



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale DIP00165

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto ritratto del cardinale Carlo Livizzani

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO

Comune Modena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo Civico di Modena

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Musei

Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S. Agostino, 337

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 177

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1788

A 1788

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Caricchia Marco

Dati anagrafici / estremi cronologici notizie sec. XVIII

Sigla per citazione 30692122

Altre attribuzioni Anton Raphael Mengs

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 159

Larghezza 160

DATI ANALITICI**ISCRIZIONI**

Classe di appartenenza documentaria

Posizione nel sedile, in corrispondenza della striscia di cuoio che ferma la fodera

Trascrizione Marcus Caricchia / 1788

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione nel retro, occultata dalla tela di foderatura

Trascrizione CARLO / LIVIZZANI / Nato in Modena 1° novembre 1722 / Prelato e Cameriere segreto di / Benedetto XIV / Ponente del Buon Governo indi sotto il / Pontificato di Clemente XIII Segr. io delle Acque /E chierico di Camera e sotto il Pontificato del Regnante / Pio VI / Prefetto dell'Annona indi Presidente della Legazione / d'Urbino, e / finalm. dallo stesso Papa Pio VI creato Cardinale Diacono del Tit.o / di SantAdriano li 14 febbraio MDCCLXXXV / 1785 / nacque

dal M.se Ippolito fr.ello della ch.a Me del Card.e Giuseppe / Livizzani, che fu promosso da Benedetto XIV nel 24 novembre 1753

Notizie storico-critiche

Il dipinto, proveniente dalla collezione Livizzani di Modena, è sempre stato attribuito a Mengs o alla sua cerchia, finché, nell'occasione del restauro (1979-1980), non sono state lette, nella striscia di cuoio che ferma la fodera del sedile in basso a destra, la data 1788 e la firma "Marcus Caricchia", sulla cui autenticità, anche in assenza di precise notizie sull'artista, non è parso lecito dubitare (BENATI 1980). Meno sicura appariva la lettura della data iscritta accanto alla firma, che in un primo momento veniva letta "176 [...]" mentre il dipinto è da ritenere sicuramente posteriore al 1785, anno in cui il Livizzani, qui effigiato in vesti cardinalizie, ottenne il titolo di Sant'Adriano. Chi scrive poteva in seguito dare conto di un secondo quadro firmato dallo stesso pittore, il Ritratto del vescovo Filippo Filonardi conservato nel Collegio San Carlo di Modena (BENATI, PERUZZI 1991, p. 211, fig. 200). Pur nel livello qualitativo più deludente, il nuovo reperimento conferma le indicazioni tratte dal dipinto del Museo Civico, il cui autore si rivela in grado di padroneggiare con autorità gli schemi ben consolidati della ritrattistica romana settecentesca. Se infatti il primo rimando è alle auliche soluzioni di Antonio Raffaello Mengs, cui il quadro era riferito in passato, non manca un interesse per l'eleganza di Pompeo Batoni nella raffinata mazzatura del broccato, nel volto e nelle mani sorprese come in vitro, in un atteggiamento di compiaciuta affettazione.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione	2005
Sigla per citazione	00039991
V., pp., nn.	pp. 185-186
V., tavv., figg.	fig. 165

MOSTRE

Luogo	Modena
Data	1980-1981

MOSTRE

Luogo	Vignola
Data	1996-1997

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2005
Nome	Benati D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Per quanto riguarda le fonti Archivistiche e bibliografiche si rinvia al Catalogo del Museo di cui al campo BIB.
--------------	--